

do lauita del corpo suo destrusse lamorte del peccato, cō lamorte uinse la morte, & la morte uinse lauita, per che il peccato fu cagiōe de lamorte del figliolo de dio. Odi dolce gioco & torniello che gli ha facto, uoi che sete electi a questo medesimo í su lacroce del desiderio del honore di dio & ricōparamēto delaie infideli douete giocañ cō lamorte de la í fidelita colla uita dellume dīlafede. Se rimācte morti q̄sta e loptima parte, che lamorte fara uicitrice de lamorte, si come uediamo che il sangue di martyri daua lauita aglin fideli & amaluagi tyrāni, & se uictō senza sangue, anco uinco, cio e che se dio nō pmettesse che rimāesse lauita, nō e po dimēo lauictoria, si che bene e gloriosa. ma nō sarebbe gloriosa p gli matti & simplici che ādassio solamte p fumo & ppria utilita sēfitiua, costoro poco farebbono & p piccola derrata darebbono grāde pzo, darebbono il pzo de lauita loro per lomiserabile fumo delmōdo. Costoro receuono il merito loro nela uita finita. Costoro sōno armati del uestimēto de lamore pprio de seme desimi & nō sōno hoī da facti, ma sōno homī da uēto, & cosi si uolgerāno come foglia sēza uerūa fermezza & stabilita, p che egli nō hāno lobiecto d xpo crocifixo ne p se larme d lauita. El d̄siderio mio e che siate caualier uero uoi & gli altri uostri cōpagni. Et po dixi io chio desiderauo di uederui caualiere uirile posto í questo glorioso cāpo. Spero p la í finita bontà di dio, che uoi adēpierete lauolūta sua, che ui richiede cosi el desiderio mio. Altro nō dico, bagniateue nel s̄gue di Christo crocifixo & nascōde teui nele piaghe dolcissime sue, & p scudo togliete la s̄ctissima croce. per manete nela s̄cta, & dolce dilectiōe de dio. Jesu dolce, Jesu amore.

Delepistole mādate p la sopredecta uergie adiuersi sacerdoti secolari.

Adōno Roberto da Napoli prete secolare. Al nome di Jesu Christo crocifixo & di Maria dolce.

Epistola .xlviij.



Voi reuerēdo & caro patre p reuerētia de quello dolcissimo sacramēto, Io Catharina serua & schiaua de serui di dio, scriuo & racomādomiui nel p̄tioso s̄gue dī figliolo suo, cō d̄siderio d̄ ueđrui unito & trāsformato nel foco d̄ la diuīa charita, el q̄le foco uni dio cō lhomo & tēnelo cōfictō & chiauellato í croce. O iestimabile & dolcissima charita quāto e dolce lūiōe che hai facta cō lhomo, bñ ci hai mostrato lo ieffabile amore tuo per molte gratie & bñficii facte ale creature, & specialmēte p lobñficio dela icarnatiōe del figliolo tuo, cio e di uedeñ lasūma altezza uenire atāta bassezza, quanta e lanra hūanita. bñ si die uergognañ lhūana supbia d̄ uedeñ dio tāto hūiliato nel uētre de lagloriosa uergene Maria, laquale fo quello campo dolce doue fu seminato el seme de laparola incarnata del figliolo di dio. ueramēte carissimo patre í questo bñdecto & dolce cāpo di Maria feci q̄sto uerbo inestato nela carne sua, come el seme, che se gitta nela terra, che per lo cal